



COMUNE DI CANTALUPA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA N. 8 DEL 06/03/2025

OGGETTO:

Taglio di piante radicate nell'alveo e sulle sponde del torrente Noce e rimozione del materiale legnoso

Visto il D. lgs. n° 42 del 22/1/2004;

Visto il D.P.R. n° 31 del 13/02/2017;

Vista la D.G.R. 26/5/2008, n. 38-8849;

Visto il Regolamento forestale regionale 20/09/2011, n. 8/R

Considerato che lungo il torrente Noce, nei tratti di 500 m a monte e 500 m a valle del ponte di via Tre Denti, sono presenti piante, in stato deperente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque;

Atteso che lungo i suddetti tratti è pertanto necessario procedere al taglio della piante sopraindicate;

Dato atto che tali opere sono urgenti ed indifferibili, e che rivestono carattere di pubblica utilità ed incolumità, in quanto l'intervento determinerà, per un periodo variabile da 5 a 10 anni, una situazione di maggior sicurezza, anche in caso di eventi meteorici di particolare intensità, e la limitazione del trasporto a valle del materiale legnoso, riducendo inoltre il rischio di danno alle strutture ed infrastrutture esistenti;

Sentito il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente portare a conoscenza dei proprietari dei terreni in alveo e confinanti con i corsi d'acqua interessati dagli interventi, della necessità di provvedere al taglio e allo sgombero della vegetazione sopraindicata presente in alveo e sulle sponde;

Visto l'articolo 54 del D. lgs. n. 267/2000;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni in alveo o confinanti con i corsi d'acqua sopracitati, di provvedere direttamente **entro il giorno 31 MARZO 2025**, ad eseguire il taglio e lo sgombero delle piante in stato deperente, sradicate, stroncate o inclinate la cui caduta potrebbe ostruire l'alveo, impedendo il regolare deflusso delle acque.

Nel caso di inerzia dei proprietari, **alla esecuzione dei lavori stessi provvederà direttamente la Regione Piemonte** ed il materiale legnoso ricavato verrà accatastato in luogo di sicurezza e lasciato a **disposizione dei proprietari**, i quali dovranno provvedere alla rimozione entro e non oltre 15 giorni dalla fine dei lavori, di cui verrà data apposita comunicazione mediante avviso;

Trascorso tale periodo il Comune potrà disporre del materiale legnoso accatastato in zona di sicurezza, **senza che venga corrisposto alcun indennizzo od altro compenso per il legname eventualmente alienato.**

Il presente avviso viene pubblicizzato mediante affissione all'Albo Pretorio ed in altri luoghi visibili al pubblico ed all'uopo destinati.

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte, ai sensi della Legge 6 dicembre 1971, n.1034, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio On-line, oppure in via alternativa, ricorso straordinario, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n.1199, al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione.

IL SINDACO

Firmato digitalmente

BRIZIO FALLETTI DI CASTELLAZZO Francesco